



Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento sviluppo sostenibile (DSS)
Direzione generale economia circolare (EGC)
Direzione generale valutazioni ambientali (VA)

Alta cortese attenzione
del Capo Dipartimento, Ing. Luca D'Apelo
del Direttore Generale EGC, Ing. Silvio Grandi
del Direttore Generale VA, Arch. Gianluigi Nanni

TCM

A. Marco Pini
marco.pini@confindustria.it
marco.pini@confindustria.it
marco.pini@confindustria.it

Roma, 14 giugno 2023

Oggetto: Interpello in materia ambientale ex art. 3 comma del D.Lgs. 152/2006.

La scrivente Confindustria, principale associazione di categoria delle imprese manifatturiere e dei servizi italiani, rappresentata al CNEL, sottopone il presente interpello in materia ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma del D.Lgs. 152/2006, relativo all'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184-ter (Cessione della qualifica di rifiuti) del D.Lgs. 152/2006.

In particolare, con il presente interpello si chiede di chiarire se l'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 debba o meno essere applicato ad un'attività industriale manifatturiera soggetta alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) che utilizza - o ha intenzione di utilizzare - direttamente nel proprio processo produttivo anche alcune categorie di rifiuti, unitamente ad altre materie prime, e il cui scopo non è l'ottenimento di "un rifiuto che ha cessato di essere tale" (End of Waste), ma la produzione di un bene finale.

Se dovesse essere applicato l'art. 184-ter a questa fattispecie, le attività industriali di produzione di beni che utilizzano nei loro processi produttivi anche alcune materie prime costituite da rifiuti verrebbero equiparate alle attività economiche volte al recupero dei rifiuti per l'ottenimento di "un rifiuto che ha cessato di essere tale" e ciò solo in funzione dell'inserimento nel ciclo produttivo dell'industria anche di materiali classificati come rifiuti.

1.

CONFINDUSTRIA

00187 Roma - Viale dell'Industria, 60
Tel. 06 498221
confindustria@confindustria.it
www.confindustria.it - call center 800 7770200